

Al Nord ha pagato il 70-80%, a Napoli il 60%, attorno alla metà nel resto del Sud. Valanghe di ricorsi che finiranno alla Corte costituzionale

Le Finanze avvisano: chi non paga andrà incontro a pesanti sanzioni Il «Giornale» di Montanelli dà consigli per aggirare l'imposta senza guai

Andreotti costituisce il Consiglio di gabinetto



Giulio Andreotti (nella foto) ha costituito ieri il Consiglio di gabinetto. Ne fanno parte oltre allo stesso presidente del Consiglio e al suo vice Claudio Martelli altri dieci ministri sapientemente dosati in base all'appartenenza di partito.

Granelli: «Dc appannata» Forlani: «Macché...»

«Immagine della Dc è uscita appannata da una torbida crisi di governo». Così la pensa Luigi Granelli, esponente della sinistra dc per il quale «il chiarimento nel partito non potrà ridursi a qualche spiegazione o a qualche scappatoia».

Anche il nuovo presidente del Consiglio zoppica in latino...

preoccupazione per le condizioni del mare di Nasso invaso dalle alghe di cui in realtà nel Liber cattuliano non esiste alcuna traccia. Il presidente del Consiglio aggiunge il deputato comunista «ha usato inoltre una espressione per incidere non attestata dalla lingua classica».

Visto per gli Usa Interrogazione pci al ministro De Michelis

«Permangono tuttora vecchie norme, anacronistiche da ogni punto di vista, e in particolar modo da quello politico che prevedono categorie di persone tuttora considerate maccabettabili».

Patrizia Arnaboldi è il nuovo capogruppo Dp a Montecitorio

«Patrizia Arnaboldi il nuovo capogruppo di Dp a Montecitorio è stata eletta ieri durante l'assemblea dei deputati demoproletari».

Gregorio Pane

Primi attacchi all'esecutivo Per il governo Andreotti spira «aria d'incertezza» sostiene «l'Umanità»

ROMA Andreotti ha appena superato l'esame della Camera e già si torna a parlare di «aria di incertezza» e di «come fronteggiare l'irrequecibilità del futuro».

Iciap sommersa dalla protesta fiscale



Parte da oggi la stangata sull'equo canone

ROMA Il governo non ha dato seguito all'ipotesi di bloccare per un anno lo scatto di equo canone per tutti.

Non l'hanno pagata tutti l'Iciap, la contestatissima tassa sulle imprese e sulle professioni, non ha raccolto la massa di miliardi che era prefiggasi.

ROMA Anche l'ultimo giorno utile trascorso ma i conti non danno «cento».

Davanti agli sportelli dell'ufficio postale In coda a denti stretti «È una tassa ingiusta»

In fila a pagare l'Iciap. A denti stretti, davanti agli sportelli dell'ufficio postale. Tanti hanno aspettato fino all'ultimo, sperando in un rimpescimento del governo.

Un'associazione di professionisti s'appellò al «Tar» che dette loro ragione e l'Iciap a Bologna è stata indotta al minimo.

È stato il caos insomma. La vicenda di Bologna è nota al Comune - dicono - occorre dire i conti - dice l'applicazione dell'aliquota massi

Ma quattro chiacchiere anche per sfogarsi si fanno volentieri. Walter un laboratorio d'orologeria minuscolo non meno 10 metri quadrati brucia per 15 metri che non ha e che deve pagare ugualmente.

Immediata la risposta del ministero che ha fornito un dettaglio di quanto di sanzione pecunaria cui andrà incontro chi non si è messo in regola.

Non è solo questa tassa che è sbagliata. È sbagliato tutto il sistema fiscale che è basato solo sull'improvvisazione.

Ingiusta assurda improvvisata. Qualcuno la paga con il danno nei ricambi. «Ce l'ho anche adesso. E una tassa incongrua. Questa somma dei metri quadrati è assurda.

Istat Salari meno veloci dei prezzi

ROMA Rallenta la crescita delle retribuzioni. Nel mese scorso giugno secondo i dati Istat l'indice generale delle retribuzioni orarie contrattuali per dipendenti (non influenzate dalle variazioni della durata contrattuale del lavoro) l'incremento dell'indice generale sempre rispetto al giugno dello scorso anno è stato del 6,9 per cento.

Il governo presenta i conti vecchi: caccia a 17mila miliardi «Trojka» economica divisa: Carli chiede «provvedimenti duri»

Tagli, ma niente riforma fiscale

Per far quadrare le previsioni il governo è a caccia di 17.000 miliardi rispetto a quanto previsto a maggio non è cambiato nulla nonostante le premesse di allora.

Il governo presenta i conti vecchi: caccia a 17mila miliardi «Trojka» economica divisa: Carli chiede «provvedimenti duri»

Tagli, ma niente riforma fiscale

ROMA Sara stretta ma solo con la finanziaria di settembre. Per ora la linea del governo è quella di annunciare ridimensionamenti di spesa.

Primi attacchi all'esecutivo Per il governo Andreotti spira «aria d'incertezza» sostiene «l'Umanità»

ROMA Andreotti ha appena superato l'esame della Camera e già si torna a parlare di «aria di incertezza» e di «come fronteggiare l'irrequecibilità del futuro».